

XVI SETTIMANA FAENTINA

XI
CONCORSO NAZIONALE
DELLA CERAMICA

FAENZA

27 GIUGNO - 12 LUGLIO 1953



CATALOGO



Museo
Internazionale
delle Cerami-
che - Faenza

I 5
7-13

Presidente Onorario del XI Concorso

† GAETANO BALLARDINI

Comitato Direttivo

Dott. PIETRO BALDI, Sindaco di Faenza, Presidente
M.o CESARE PIOLANTI, Assessore Comunale, V. Presidente
Sig. FAUSTO DALPOZZO, Consigliere Comunale
Comm. GIULIO TONI, id.
Avv. COFFREDO TOSI, id.
Sig. ROMEO ZOLI, Presidente della Unione Artigiani
Sig. RAIMONDO MAROCCI, Presidente dell'Associazione Autonoma Artigiani
Sig. VALTIERO CACCIARI, Presidente dell'E.N.A.L.
Dott. ANTONIO CANTAGALLI, Esperto in agricoltura
Sig. EBERARDO RAGAZZI, Industriale
Conte SCIPIONE ZANELLI QUARANTINI, Presidente del Monte di Credito su Pegno, Cassa di Risparmio
Sig. SILVIO MANTELLINI, Assessore Provinciale, per l'Amministrazione Provinciale di Ravenna

Comitato Tecnico

Prof. GIUSEPPE LIVERANI, Conservatore delle Collezioni del Museo Internazionale delle Ceramiche
Dott. Arch. ENNIO GOLFIERI, Ordinatore della Mostra-Concorso
Prof. ALFREDO MORINI, Ordinatore della Mostra Artigiana
Sig. UGO JACCHIA, Segretario della Settimana Faentina

XVI SETTIMANA FAENTINA

XI
CONCORSO NAZIONALE
DELLA CERAMICA

FAENZA

27 GIUGNO - 12 LUGLIO 1953



CATALOGO

*E*ra una consuetudine cara, ormai, che il Catalogo delle Mostre di questi nostri Concorsi si aprisse con un saluto di Gaetano Ballardini, del Maestro, a tutti noi, cultori e creatori della ceramica.

Egli è scomparso, il 26 dello scorso maggio, quando il lavoro preparatorio di questa XI manifestazione, alla quale onorariamente presiedeva, era ormai compiuto.

Lo ricordiamo a quelli che — espositori od amatori — vi hanno parte: il Suo spirito è rimasto qui, con noi, e ci accompagna ancora e sempre; esso sorregge la nostra pochezza e ci guida affinché la rigogliosa fiamma da Lui accesa non abbia ad affievolirsi.

G. L.

BANDO DEL CONCORSO E REGOLAMENTO

La Città di Faenza, in accordo con l'E.N.A.P.I. con la Camera di Commercio di Ravenna, con l'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna e con la Cassa di Risparmio di Faenza, fedele alle secolari tradizioni e continuando l'opera intrapresa da oltre tre lustri, allo scopo di favorire lo sviluppo della ceramica italiana d'arte, bandisce lo

XI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

che si terrà in Faenza dal 27 giugno al 12 luglio 1953:

Il Concorso si prefigge fini di selezione: esso vuole saggiare e mostrare i risultati delle singole ricerche nel dominio della fantasia e della realizzazione di lavoro.

Al Concorso sono invitati artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale, senza limitazione nel numero delle opere da presentare. Il Comitato si riserva però di escludere quelle che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione.

Gli espositori dovranno indicare espressamente nella scheda di adesione se intendano prendere parte alla Mostra fuori concorso.

Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica. Per i Concorsi speciali prenderà parte ai lavori anche un rappresentante dell'Ente promotore. La Giuria si riunirà prima della inaugurazione della Mostra.

Per l'ammissione al Concorso l'espositore dovrà presentare un complesso di almeno 5 pezzi, senza vincoli di forma e di dimensioni, o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

Per i Concorsi speciali basterà presentare l'opera o le opere richieste.

Un pezzo per ogni gruppo premiato resta di proprietà del Comitato, che lo deporrà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica di ogni Paese del mondo civile, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi della ceramica italiana, anche a titolo d'onore per l'Autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera. Quelle appartenenti ai premi speciali verranno cedute agli Enti promotori per la utilizzazione ai fini indicati.

Il Comitato corrisponderà agli Autori dei complessi segnalati i seguenti premi:

Premio « FAENZA » L. 300.000

Premio E.N.A.P.I. I premio L. 100.000
II » » 50.000

Premio dell'ESTR PROVINCIALE PER IL TURISMO DI
RAVENNA, per la *fantasia creativa* I premio L. 70.000
II » » 30.000

Premio della CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA,
per la *perfetta esecuzione* I premio L. 70.000
II » » 30.000

Premio per la *funzionalità* I premio L. 70.000
II » » 30.000

PREMI SPECIALI

Premio del Comitato del SEMINARIO VESCOVILE
di FAENZA:

« CANTHARUS » (pila da acqua santa da collocarsi al centro dell'atrio di una Chiesa) per corredare la Chiesa della nuova grandiosa sede.

Altezza m. 1,20 L. 200.000

Tale pila può recare ornati plastici o pittorici. L'A. dovrà tener presente, nel caso di una realizzazione in maiolica o terraglia, la necessità, per l'impiego, del rivestimento di rame della vasca (che sarà fatto a cura e spese del Comitato) per evitare che le infiltrazioni saline dell'acqua la deteriorino.

Il Comitato si prefigge di incoraggiare l'adozione di cantari in ceramica nelle nuove chiese italiane e segnerà le opere presentate alle competenti Commissioni di arte sacra.

Premio della AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE
DELLO STATO (Compartimento di Bologna):
DUE VASI per arredare l'atrio della nuova
Stazione ferroviaria di Faenza. Altezza minima
cm. 80. Ornati pittorici o plastici L. 120.000

Premio del MONTE DI CREDITO SU PEGNO, CASSA
DI RISPARMIO DI FAENZA, riservato ai ceramisti
della città:
SERVIZIO DA FRUTTA composto di fruttiera,
sei piatti e sei scodelle, bocciale per l'acqua, di
invenzione moderna, funzionali, riproducibili in
serie con la più assoluta fedeltà e a prezzo
equo I premio L. 100.000
II » » 50.000
III » » 30.000

La Giuria terrà conto di tutti gli elementi sopra indicati e il Comitato fa espresso invito ai ceramisti faentini di impegnarsi per creare un nuovo tipo di prodotto che, senza venire meno alle tradizioni di gusto delle loro officine, sia adatto per il grande mercato.

Premio riservato agli ALLIEVI DI ISTITUTI E SCUOLE D'ARTE.

Dovranno presentarsi opere (senza limitazione di numero) a carattere pittorico o plastico su tema libero, di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione

due	I premi da	L. 25.000
due	II " " "	15.000
due	III " " "	10.000

Le opere dovranno essere presentate dalla Direzione dei singoli Istituti e Scuole con l'indicazione del nome degli alunni esecutori. Agli Istituti cui appartengono i giovani premiati, verrà rilasciato un diploma di merito.

Le opere premiate saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione della Direzione dei rispettivi Istituti.

La Giuria potrà inoltre segnalare al Comitato opere meritevoli di entrare a far parte delle collezioni del Museo, da acquistarsi anche con l'importo di premi eventualmente non assegnati.

A tutti gli Autori dei pezzi segnalati verrà rilasciato un diploma di merito.

Per la regolare iscrizione al Concorso i partecipanti invieranno l'unita scheda al Comitato organizzatore (Municipio di Faenza) non più tardi del 25 maggio 1953.

Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco a Faenza, alla sede del Comitato del XI Concorso Nazionale della Ceramica, entro il 10 giugno 1953, scaduto il quale termine non saranno accettate opere anche se spedite in data anteriore.

E' ammessa la vendita delle opere esposte ad eccezione di quelle messe a disposizione del Comitato. Però la consegna al compratore non potrà esser fatta che dopo la chiusura

della manifestazione. E' fatto obbligo di indicare il prezzo di vendita di ogni oggetto nell'apposita scheda di iscrizione.

Il Comitato, senza alcuna sua responsabilità prenderà le misure di ordine generale atte ad assicurare la salvaguardia dei pezzi esposti.

Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa. Appositi cartelli indicheranno se l'espositore prende parte o meno al Concorso.

Il Comitato curerà la pubblicazione di un catalogo riccamente illustrato.

CONCORSO PER DISEGNI INDICATIVI

Allo scopo di incoraggiare la collaborazione fra artisti ed artigiani ceramisti, per il raggiungimento di un sempre più alto livello artistico del prodotto italiano, il Comitato per l'XI Concorso Nazionale della Ceramica, in accordo con l'E.N.A.P.I., bandisce fra gli artisti italiani un Concorso per disegni che saranno presentati in occasione della Mostra del XI Concorso in Faenza, dal 27 giugno al 12 luglio p. v.

L'E.N.A.P.I. mette a disposizione i seguenti premi:

I premio	L. 50.000
II " " "	30.000
III " " "	20.000

Più che veri e propri modelli, dovranno essere presentate delle idee espresse graficamente, per orientare e aggiornare i ceramisti che lo desiderino. I disegni dovranno avere prevalentemente carattere decorativo ed essere riferiti ad oggetti da realizzarsi in ceramica.

Il Concorso è aperto a tutti gli artisti e senza limitazione

di numero dei modelli. Il Comitato si riserva però il diritto di esporre soltanto quelli premiati e quelli indicati dalla Commissione a seconda delle disponibilità di spazio.

I modelli, decorosamente presentati, non dovranno superare le misure di centimetri $0,50 \times 0,70$; dovranno giungere, franco di porto, alla sede della Mostra in Faenza, Palazzo Comunale, entro la data del 10 giugno 1953.

Le opere premiate dalla Giuria del Concorso Nazionale della Ceramica resteranno di proprietà dell'E.N.A.P.I., che potrà disporne a tutti gli effetti, per la realizzazione.

I modelli non premiati dovranno essere ritirati a cura degli espositori entro un mese dalla data di chiusura della Mostra: dopo tale data il Comitato non si assume responsabilità per la loro conservazione.

Faenza, 25 febbraio 1953.

IL SINDACO-PRESIDENTE
DR. PIETRO BALDI

VERBALE DELLA GIURIA

L'anno 1953 il giorno 25 di giugno alle ore 9,30 si sono riuniti nella sede delle mostre del XI Concorso Nazionale della Ceramica i Signori:

Pittore Dr. Gino Frattani, Direttore Artistico dell'E.N.A.P.I. di Roma;

Dr. Prof. Cesare Gnudi, Soprintendente alle Gallerie in Bologna, critico d'arte;

Dr. Comm. Carlo Leoni, Direttore capo divisione Scuole della Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti;

Ceramista Pietro Melandri di Faenza;

membri della Giuria di premiazione del Concorso medesimo.

E' assente lo scultore Francesco Messina di Milano, che ha comunicato l'improvvisa impossibilità di partecipare ai lavori.

Sono inoltre presenti i Signori:

Pittore Prof. Enrico Lama di Ravenna, in rappresentanza del Compartimento Ferrovie dello Stato di Bologna;

Sig. Silvio Mantellini, assessore provinciale, per l'Amministrazione Provinciale di Ravenna;

Sig. Tito Testoni, Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna in rappresentanza dell'Ente stesso;

Cav. Giulio Toni, membro del Comitato del Seminario Vescovile di Faenza;

Pittore Prof. Luigi Varoli di Cotignola, in rappresentanza della Camera di Commercio di Ravenna;

Conte Scipione Zanelli Quarantini, presidente del Monte di Credito su Pegno, Cassa di Risparmio di Faenza.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, ricorda con reverenza la figura di GAETANO BALLARDINI recentemente scomparso, presidente onorario del Concorso ed iniziatore e animatore degli istituti ceramisti faentini e delle iniziative connesse. Viene data notizia che, ad onorarne la memoria, l'Amministrazione Provinciale di Ravenna ha istituito un premio di L. 200.000 intitolato al Suo nome.

La Commissione designa poi all'unanimità a presiedere ai lavori il Comm. Carlo Leoni ed inizia l'esame delle opere presentate ai vari concorsi.

In seguito alla accurata ed analitica valutazione delle ceramiche, constatata con rammarico la uniformità del gusto inventivo, che si adagia su schemi e forme preesistenti ed in voga, piuttosto che essere la risultante di spontanee ispirazioni e di rilevanti ricerche tecniche, specie nei riguardi del premio « Faenza » che ha lo scopo di segnalare annualmente i progressi dell'arte ceramica e che costituisce in Italia, per l'impegno e la tradizione, la più importante manifestazione del genere. La Commissione inoltre rileva che pur essendo previsti dei premi per la funzionalità, anche quest'anno la maggior parte dei concorrenti ha mostrato limitato interesse e scarsa comprensione proprio per uno dei fini ai quali dovrebbe tendere la ceramica.

E' da osservare d'altra parte lo sforzo creativo di alcuni giovani i quali, con innegabile entusiasmo, hanno saputo risolvere non facili problemi estetici ed esecutivi.

La Commissione conclude l'esame indicando le opere di concorrenti i quali, pur avendo raggiunto

un notevole livello, non presentano tra di loro delle rilevanti e sostanziali differenze da giustificare lo spicco di una personalità che emerga nettamente sulle altre, e decide di procedere ad alcuni mutamenti nell'entità e nella distribuzione dei premi a disposizione.

Dopo di che assegna il *Premio « Faenza »* di lire 300.000 diviso *ex aequo* a SALVATORE MELI di Roma e a CARLO ZAULI di Faenza;

assegna i *Premi E.N.A.P.I.* sommati, in ragione di L. 150.000, in un premio unico, ad ANTONIA CAMPI di Laveno;

assegna il *Premio Gaetano Ballardini* della Amministrazione Provinciale di Ravenna, di L. 200.000, diviso *ex aequo*, a GERMANO BELLETTI di Perugia e ad EMILIO SCANAVINO del gruppo Mazzotti di Albisola.

La Commissione, non trovando poi qualità differenziatrici chiaramente definite per l'assegnazione dei premi del Ministero della Industria e Commercio, dell'Ente Provinciale per il Turismo e della Camera di Commercio rispettivamente per la funzionalità, per la fantasia creativa e per la perfetta esecuzione, decide di non tener conto delle qualifiche dei singoli premi e li assegna nel modo seguente:

Premio del Ministero della Industria e Commercio: I premio di L. 70.000 ad UBERTO ZANNONI di Faenza; II premio di L. 30.000 a MARIO LUCERNA di Caltagirone;

Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna: I premio di L. 70.000 a CLAUDIO PANTIERI di Forlì; II premio di L. 30.000 a DANILO ANDREOSE di Bassano del Grappa;

Premio della Camera di Commercio di Ravenna: I premio di L. 70.000 a FRANCO GARELLI del gruppo

Mazzotti di Albisola; II premio di L. 30.000 alla MANIFATTURA CERAMICHE MOLARONI di Pesaro.

La Commissione assegna le due medaglie d'oro dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero, offerte dopo la diffusione del bando, ad ELISEO SALINO del gruppo Mazzotti di Albisola e ad ARIALDO MAGNANI di Cotignola.

PREMI SPECIALI

Premio per una pila da acqua santa messo a disposizione dal Comitato del Seminario Vescovile di Faenza per la somma di L. 200.000 a QUINTO GHERMANI della manifattura « Mascarella » di Bologna. La Commissione segnala per un eventuale acquisto l'opera di LINO BERZONI della manifattura « Spiga » di Albisola e quella di EMILIO CASADIO di Firenze.

Premio per due vasi destinati alla Stazione di Faenza messo a disposizione dal Compartimento di Bologna delle Ferrovie dello Stato per la somma di L. 120.000 a CARLO NERI della manifattura « Mascarella » di Bologna.

Premio per un servizio da frutta offerto dal Monte di Credito su Pegno Cassa di Risparmio di Faenza per la somma globale di L. 180.000. Non assegnato per la troppo modesta qualità degli esemplari presentati e devoluto ad acquisti.

Premio riservato ad allievi degli Istituti e di Scuole d'Arte. La Commissione, integrando coi fondi a disposizione le somme previste, distribuisce i premi nel modo seguente:

due *primi premi* di L. 25.000 ciascuno ai giovani LUCIANO BASSI dell'Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza, per il gruppo di piatti ed ELIO SCHIAVON del-

l'Istituto d'Arte di Venezia, per il pannello plastico raffigurante S. Francesco e Santa Chiara;

quattro *secondi premi* di L. 15.000 ciascuno ai giovani FEDERICO BONALDI dell'Istituto d'Arte di Venezia, MARIO PEZZI dell'Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza, GIANCARLO PUCCI della Scuola d'Arte di Fano, PAOLO SCARZINI dell'Istituto d'Arte di Pesaro.

Propone per una menzione onorevole la presentazione degli Istituti di Roma e di Sassari e delle Scuole di Isernia, di Sciacca e di Sesto Fiorentino.

CONCORSO PER DISEGNI INDICATIVI

La Commissione, dopo avere esaminato gli elaborati presentati e constatato che nessuno dei concorrenti ha suggerito idee realizzabili, decide di non assegnare i premi e di devolvere la somma per acquisti.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.f. CARLO LEONI
GINO FRATTANI
CESARE GNUDI
PIETRO MELANDRI

F.f.
ENRICO LAMA
SILVIO MANTELLINI
TITO TESTONI
GIULIO TONI
LUIGI VAROLI
SCIPIONE ZANELLI QUARANTINI

ELENCO ESPOSITORI

1. ANDREOSE DANILÒ - Via Piave 6, Bassano del Grappa
2. ASSIRELLI LODOVICO - Via Della Valle, 23, Faenza
3. BAGNOLI BRUNO - Via Rovai 2, Montelupo (Firenze)
4. BARBASETTI DI PRUN CARLO - Via Montoro 4, Roma
5. BELLETTI GERMANO - Via del Verzaro 17, Perugia
6. BENEDETTI DOMENICO - Laveno Mombello (Varese)
7. BOARETTO NEREO - Via Fra' Paolo Sarpi 90, Padova
8. BROCCINI LUIGI - Corso Garibaldi 89, Milano
9. CAMPI ANTONIA - Soc. Ceramica Italiana, Laveno (Varese)
10. CALOSCI ORNELLA VITTORIA - Via dei Servi 33, Firenze
11. CANDIANI NEVE - Abbazia Lariana, lungo Lario 28, Como
12. CANNETI ELIO - Via Trionfale 204, Roma
13. CASADIO EMILIO - Via Pisana 77, Firenze
14. CASTELLANI VANNI - Pensione « La Stazione », Montelupo (Firenze)
15. CASTIELLO LUIGI - Via Solitaria 11, Napoli
16. CECCARONI RODOLFO - Recanati
17. CESARI ALCINO - Via della Rampa 4, Bologna
18. CIVITELLI GIUSEPPE - Via Sisto IV 52, Roma
19. COOPERATIVA ARTIGIANA CERAMISTI - Viale delle Ceramiche 11, Faenza
20. COOPERATIVA CERAMICA - Via Vitt. Veneto 31, Imola

21. COSTANTINI MARCO - Soc. Ceramica « Verbanò », Varese
22. COSSA DIODORO - Via Velia 40, Salerno
23. DA LOBBI MERLONE MARIA - Via C. Botta 57, Castellamonte (Torino)
24. DE ROSSI RICCI CURBASTRO ANNA - Via Concor-
dia 40, Roma
25. DE SANTI ARMANDO - Via del Fiancale 13, Urbino
26. ETTORE COSIMO - Via Donna Olimpia 30 (Lot-
to III), Roma
27. FANTONI LUIGI - Via Fadina 44, Faenza
28. FELLIN ANNA - Via Millan 1, Bressanone
29. FERRARIS FLAVIANO e LUCIA ved. GHISIO - Via
T. Tasso 7, Vercelli
30. FERRERO GIORGIO - Via Duprè 12, Fiesole (Fi-
renze)
31. FRASCÀ CHIECO MARIA - Pepoli 14, Bologna (F.C.)
32. GALLI DORA - Via Volta 46, Como
33. GARELLI FRANCO - Ceramiche Mazzotti, Albisola
Mare
34. GATTI RICCARDO - Via Bologna, Borgo Durbecco
Faenza (F.C.)
35. GAULI PIERO - Via S. Marco 18, Milano
36. GHERMANDI QUINTO - Via A. Mutti 187, Bologna
37. GHINASSI SANTE - Via IV Novembre 2, Riolo
Bagni (Ravenna)
38. GORDINI ANTONIO - Via D. Strocchi 39, Faenza
39. GRAMAGLIA CARLO - Via Fratelli Rosselli 23,
Faenza
40. JEANDEAU SILVIA - Via G. Gigante 46, Napoli
41. LASSI UGO - Corso Mazzini 104, Faenza
42. LUCCHI VITTORIO - Via Melchior Gioia 13, To-
rino
43. LUCERNA MARIO - Via Celso 91, Caltagirone
44. LUCERNI UGO - Piazza Donatello 19, Firenze

45. MACEDONIO GIUSEPPE - Via Case Puntellate 91,
Napoli
46. MAGNANI ARIALDO - Via Roma 4, Cotignola (Ra-
venna)
47. MALATO GUGLIELMO - Istituto Stat. d'Arte « A.
Passaglia », Lucca
48. « MASCARELLA » (Ceramiche Artistiche) - Via
Mascarella 60, Bologna
49. MAZZOTTI GIUSEPPE (DITTA) - Albisola Mare
(Savona)
50. MELI SALVATORE - Largo di Villa Massimo 2,
Roma
51. MERLONE ADOLFO - Castellamonte (Torino)
52. MISCHI RENATO - Via S. Antonio 1, Urbania
53. MITRI GIOBATTÀ - S. Severo 5139, Venezia
54. MOLARONI (Ceramiche Artistiche) - Via Luca del-
la Robbia 5, Pesaro
55. MOSCA VINCENZO - Via Della Valle 31, Faenza
56. NEGRİ CARLO - Via Querciola 31, Firenze
57. ORIANI MARIA ANTONIETTA - Via Caboto 47, To-
rino
58. PAPASOGLI LEONARDO - Via B. da Foiano 6, Fi-
renze
59. PANTIERI FLORIANA - Corso A. Diaz 10, Forlì
60. PANTIERI PIER CLAUDIO - Corso A. Diaz 10, Forlì
61. PARNIGOTTO ENRICO - Via D. Chiesa 4, Padova
62. POZZI PIPPO - Via Italia 22, Biella
63. RIMONDI RAIMONDO - Via Massarenti 252, Bologna
64. ROET DINO - Ceramiche « S. Lucia », Via San
Marco, Siena
65. ROSA PIETRO - Via Adelina Patti 3, Milano
66. SANTI e BIANCOLI - Viale Oliveti 27 - Miramare
di Rimini
67. SALINO ELISEO - Ceramiche Mazzotti, Albisola
Mare

68. SAVIOTTI SERGIO - Via Campidori 24, Faenza
69. SCANAVINO EMILIO - Ceramiche Mazzotti, Albisola Mare
70. SORA ELSO - Via Morosini 36, Pesaro
71. SPIEZIA LUCIO - Via C. Colombo 29, Comiso (Ragusa)
72. « Spiga » (Ceramiche Artistiche) - Albisola Capo (collab. scultore LINO BERZOINI)
73. STAGNANI VINCENZO - Via S. Lega 30 - Modigliana (Forlì)
74. TASSINARI SANTE - Via D. Giovanni Verità 12, Faenza
75. TESTA CASALNOVO VALENTINA - Corso Vitt. Emanuele II 84, Torino
76. TOMISELLI MINNIE - Via Bertacchi 5, Lugo
77. TRAMONTI GUERRINO - Tolosano 10, Faenza (F. C.)
78. TRIPODI SAVINO - Via Tre Galline 2, Torino
79. VANNI CORTECCI ARMANDO - Via della Stufa 9, Firenze
80. VIVA AIDA - Via Rosales 3, Milano
81. VOLANTE UMBERTO - Via Rezia 4, Merano
82. ZAMA ALDO - Via Contradino 8, Faenza (F. C.)
83. ZAMA DOMENICA - Via Bondiolo 36, Faenza
84. ZANNONI UBERTO - Via Croce 6, Faenza
85. ZAULI CARLO - Via Croce 6, Faenza

ISTITUTO STATALE D'ARTE PER LA CERAMICA, FAENZA

Allievi:

86. ALBONETTI FRANCO
87. BASSI LUCIANO
88. BUSCAROLI MARIA TERESA
89. GRAZIANI LUISA
90. LONTANI GIULIO
91. MELANDRI EDA

92. MONTEVECCHI GIOVANNI
93. NONNI LAVRA
94. PEZZI PIETRO
95. PIANCASTELLI ALFONSO
96. PISOTTI NEDDA
97. RACCAGNI VELDA
98. RAMZI MUSTAFÀ
99. RICCI CURBASTRO MARIA ANTONIETTA
100. VALENTINI GIAN BATTISTA

ISTITUTO STATALE D'ARTE « A. PASSAGLIA », LUCCA

ISTITUTO STATALE D'ARTE « BERNARDINO DI BETTO », PERUGIA

ISTITUTO STATALE D'ARTE « F. MENGARONI », PESARO

Allievi:

101. ANGELINI VALENTINO
102. BASILE
103. DAMIANI LUCIANO
104. FERRI GERMANO
105. LANI PAOLO
106. LEONARDI EDGARDO
107. MALATO GUGLIELMO
108. MURATORI PAOLO
109. SALVANESCHI AVRO
110. SCARZINI PAOLO

ISTITUTO STATALE D'ARTE (MUSEO ARTISTICO INDUSTRIALE), ROMA

Allievi:

111. BORTOLI SERGIO
112. CAHEDDA LEANDRO
113. CARLINO MARIA TERESA

- 114. CEROLI MARIO
- 115. CROVARA RAFFAELE
- 116. LIVI GERARDO
- 117. LUCHETTI LUCA
- 118. MARCHIONNI MARTA
- 119. PETRILLO VINCENZO
- 120. SAVINI GUGLIELMO
- 121. SCERMINO GIUSEPPE
- 122. VERDELOCCO ALFREDO

ISTITUTO STATALE D'ARTE PER LA SARDEGNA, SASSARI

ISTITUTO STATALE D'ARTE, VENEZIA

Allievi:

- 123. BONALDI FEDERICO
- 124. GHENO LUIGI
- 125. SARTORI CESARE
- 126. SCHIAVON ELIO
- 127. TOSIN GIANNI

SCUOLA STATALE D'ARTE « P. A. DE LUCA », AVELLINO

SCUOLA STATALE D'ARTE, COMISO

Allievi:

- 128. BALIERI GAETANO
- 129. FALLA FRANCESCO
- 130. MONTESERRATO ORAZIO
- 131. PLUCHINO UMBERTO
- 132. SPATARO SALVATORE

SCUOLA STATALE ARTISTICO INDUSTRIALE « A. APOLLONI », FANO

Allievi:

- 133. AMOROSO MARIO

- 134. BRACCI GABRIELE
- 135. LEONARDI EDGARDO
- 136. MONTESI GRAZIANO
- 137. OMICCIOLI GUGLIELMO
- 138. PAOLINELLI RENATO
- 139. PUCCI GIANCARLO
- 140. ROVINELLI CORRADO

SCUOLA STATALE D'ARTE, SCIACCA

Allievi:

- 141. ALONGI GREGORIO
- 142. AMPLA DOMENICO
- 143. ARENA BALDASSARRE
- 144. CASCIO GASPARE
- 145. CASCIO LORENZO
- 146. NAVARRA IGNAZIO
- 147. PATTI GASPARE

SCUOLA STATALE ARTISTICO INDUSTRIALE, ISEARNIA

Allievi:

- 148. FULGENZI PRIAMO
- 149. MADDONNI ANTONIO
- 150. MORRONE ANTONIO
- 151. MORRONE GENNARO
- 152. PIZZUTO GIUSEPPE
- 153. SANTAGAPITO IDDIO

SCUOLA STATALE D'ARTE CERAMICA « RICHARD GINORI », SESTO FIORENTINO

Allievi:

- 154. BONOMI FRANCIONI
- 155. FARULLI FERNANDO (F.C.)
- 156. PAOLETTI
- 157. TOFARELLI FRANCESCO (F.C.)

CIVICA SCUOLA D'ARTE CERAMICA, TORINO

Allievi:

- 158. ALLASIA MICHELE
- 159. BARBERO MARCHERITA
- 160. GRASSIS CARLA
- 161. OSSOLA SILVIA
- 162. PISTARINI GIUSEPPINA
- 163. TIZZONI PIERA
- 164. VADA LAURA

BOTTEGA SCUOLA D'ARTE CERAMICA, URBINO

Allievi:

- 165. BOSTRENGHI ALFIO
- 166. GAMBEDOTTI NICOLA
- 167. LA CAPRIA SILVANO
- 168. OLIVA ADRIANO



Prepito « Faenza » (ex aequo)
Vasi di SALVATORE MELI di Roma.





Premio « Faenza » (ex aequo)
Vasi di CARLO ZAULI di Faenza

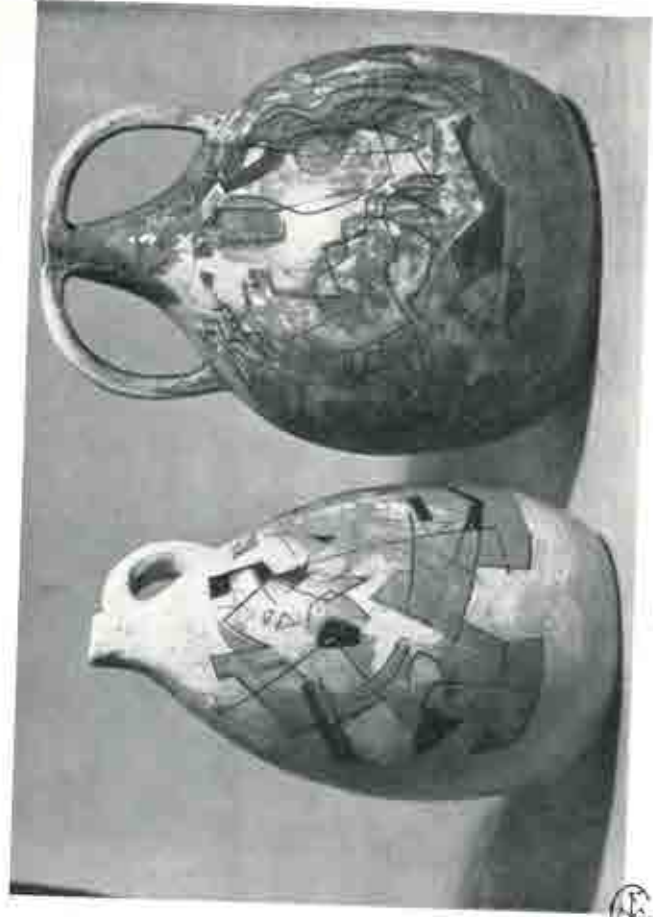




Premio « E.N.A.P.I. »
Vasi di ANTONIA CAMPI di LAVENO.



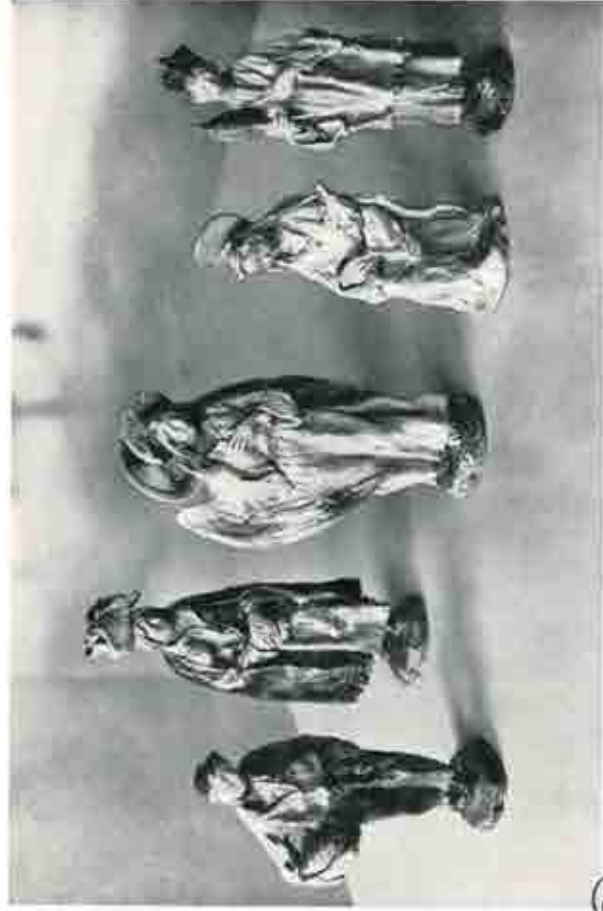
Premio « Gaetano Ballardini »
della Amministrazione Provinciale di Raveenna (ex aequo)
Vasscio e vaso di GERMANO BELLETTI di Perugia.



Premio « Gaetano Ballardini »
della Amministrazione Provinciale di Racenna (ex aequo)
Vasi di EMILIO SCANAVISO del gruppo Muzzotti di Albisola.



I premio del Ministero dell'Industria e Commercio
Anfora e vaso di UBERTO ZANNONI di Faenza.



*Il premio del Ministero dell'Industria e Commercio
Figurette di Manno Lucerna di Caltagirone.*



1 premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna
Plastiche di PIER CLAUDIO PANTIERI di Forlì.



Il premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna.
Plastiche di **DANILO ANDREOSE** di Bassano del Grappa.



I premi della Camera di Commercio di Ravenna
Cavalli di FRANCO GARELLI del gruppo Mazzotti di Albisola.



Il premio della Camera di Commercio di Ravenna
Targa a bassorilievo
della MANIFATTURA « CERAMICHE MOLARONI » di Pesaro.



Medaglio d'oro dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero
Plastica di ELISEO SALINO del gruppo Mazzotti di Albisola.



Medaglio d'oro dell'Istituto Nazionale del Commercio Estero
Vaso antropomorfo di ARNALDO MAGNANI di Cotignola
(Ravenna)



Premio per una pila da acqua santa
del Comitato per il Seminario Vescovile di Faenza
 Pila di QUINTO GHERMANDI della Manifattura «Mascarella»
 di Bologna,

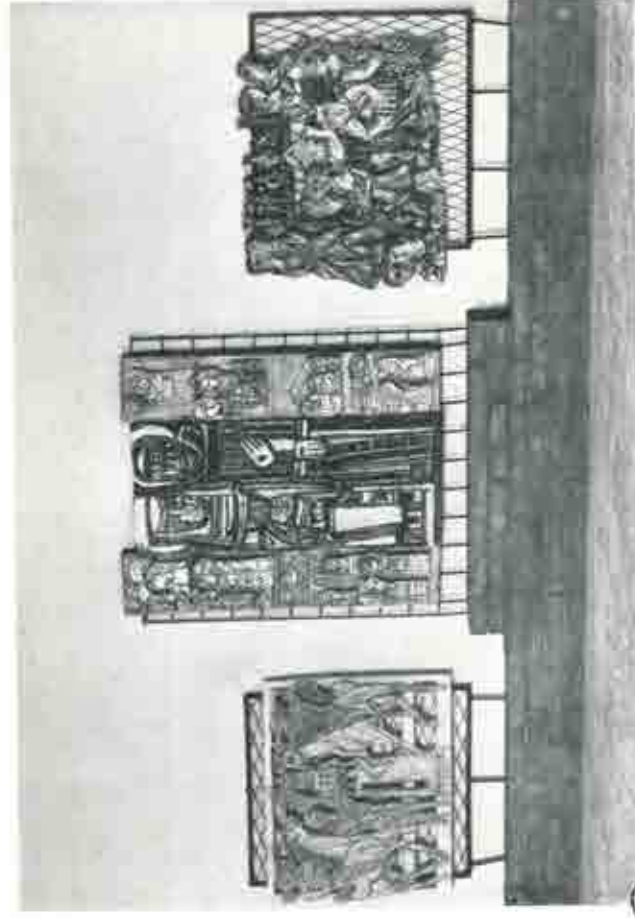




*Primo per due vasi destinati alla Stazione di Faenza
 disposto dal Compartimento di Bologna delle FF. SS.
 Esempio di Carlo Nicci della Manifattura "Mascarella" di Bologna.*



*1 premio riservato agli Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Scodellone di LUCIANO BASSI dell'Istituto Statale d'Arte
per la Ceramica di Faenza.*



I e II premio riservato agli Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
 Pannelli degli allievi ERIO SCHIAVON (al centro) e FEDERICO BOSALDI (a sinistra)
 dell'Istituto Statale d'Arte di Venezia.



*Il premio riservato agli Allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Formella di MARIO PEZZI dell'Istituto Statale d'Arte
per la Ceramica di Faenza.*



Il premio riservato agli Allievi degli Istituti e Scuole d'Arte
Vaso di GIANCARLO PUCCI della Scuola Statale d'Arte "A. Apolloni" di Fano.





Il premio riservato agli Allievi degli Istituti e Scuole d'Arte
Lastra dipinta di PAOLO SGANZI dell'Istituto Statale d'Arte
« F. Mengarini » di Pesaro.



Veduta d'insieme (parziale) del Salone dedicato agli Allievi degli Istituti e Scuole d'Arte.



(35)

Menzione onorevole
Plastiche polierome degli Allievi dell'Istituto Statale d'Arte di Roma.



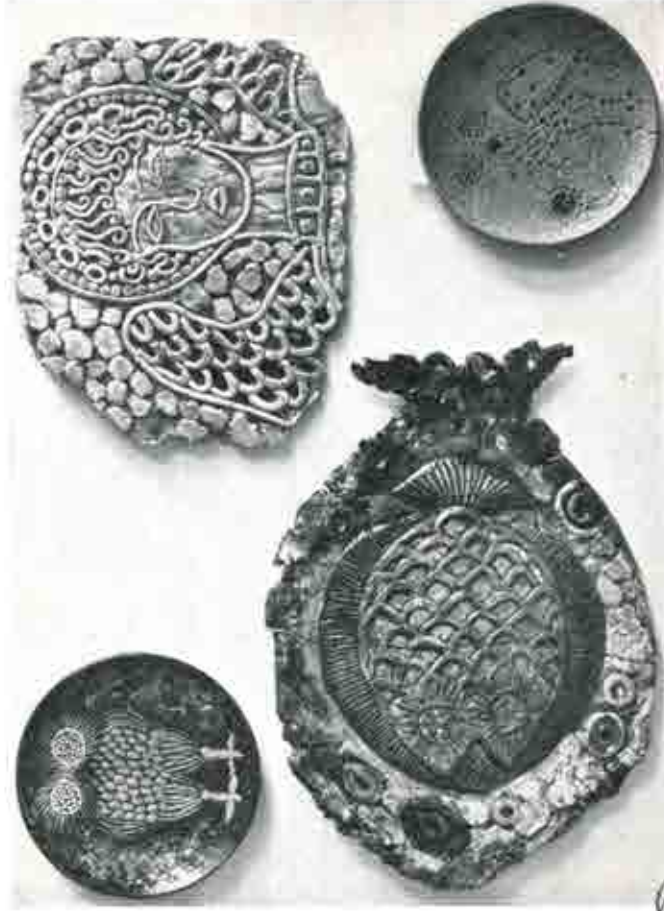
Menzione onoraria.
Plastiche policrome degli Allievi dell'Istituto Statale d'Arte per la Sardegna di Sassari.



Pila per acqua santa dello scultore Lino Benzoni
della Manifattura ceramiche « Spiga » di Albisola.



Pila per acqua santa di EMILIO CASADIO di Firenze.



Gruppo di ceramiche murali dell'allieva LAURA BALDI MONTUSCHI dell'Istituto Statale d'Arte per la Ceramica di Faenza.





Plastica da giardino di ADOLFO MERLONE di Castellamonte.



Grande lastra dipinta di GUERINO TRAMONTI di FRENZA
(f. c.).

